

CONVENZIONE TRA  
LA REGIONE PIEMONTE  
E  
IL PRESIDIO SANITARIO  
“ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO”

Premesso che:

- la struttura sanitaria “Istituto Auxologico Italiano” – Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - è stata riconosciuta Presidio ai sensi e per gli effetti della legge (833/78) nonché ai sensi e per gli effetti della legge regionale n° 61/1997 ed è stata equiparata ai fini dell'erogazione dell'assistenza ospedaliera agli ospedali di diretta gestione pubblica;
- il d.lgs n. 502/92 e s.m.i, all'art. 4, comma 12 così recita: "Nulla è innovato alla vigente disciplina per quanto concerne (.....) gli istituti ed enti che esercitano l'assistenza ospedaliera di cui agli articoli 40, 41 e 43, secondo comma, della L. 23 dicembre 1978, n. 833, fermo restando che l'apporto dell'attività dei suddetti presidi ospedalieri al Servizio sanitario nazionale è regolamentato con le modalità previste dal presente articolo”;
- la legge regionale n° 8/1995, all'art. 2 “Finanziamento delle Aziende ospedaliere” prevede, al comma 4, che “le disposizioni contenute ai commi 1, 2 e 3 sono estese, in quanto applicabili, anche agli Istituti ed Enti che esercitano l’assistenza ospedaliera, che le leggi nazionali e regionali individuano come facenti parte della rete pubblica”;
- il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229, con cui sono state dettate le norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario nazionale, definisce, all’art. 8-bis, che le Regioni assicurino i livelli essenziali e uniformi di assistenza, di cui all’art. 1 d.l. citato, avvalendosi dei Presidi direttamente gestiti dalle Aziende Sanitarie Locali e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell’art. 8-quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all’art. 8-quinquies;
- l’articolo 1, comma 18, del succitato D.Lgs. 229/99 cita : “Le Istituzioni e gli organismi a scopo non lucrativo concorrono, con le istituzioni pubbliche e quelle equiparate di cui all’art.4 comma 12, alla realizzazione dei doveri istituzionali di solidarietà dando attuazione al pluralismo etico culturale dei servizi alla persona....”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2002, n. 39-6552, all’allegato 1, stabilisce che nel contesto di programmazione operativa a livello locale, ascritto al quadrante o alla sub area, nel quale vengono assunte le occorrenti decisioni tenuto conto dei bisogni da soddisfare, devono essere considerate le valutazioni integrate sulle specialità e tipologie di prestazioni soddisfatte dagli erogatori privati provvisoriamente

accreditati e dai presidi ex artt. 41, 42 e 43 della legge 833/78 che interagiscono con gli erogatori pubblici. Le valutazioni devono operare in un contesto nel quale gli erogatori privati e pubblici interagiscono in modo coordinato e paritario evitando sovrapposizioni, duplicazioni e diseconomie di gestione del servizio sanitario regionale. Si rende necessario stipulare apposita convenzione tra la Regione Piemonte, nella persona della Presidente Mercedes Bresso, domiciliata, ai fini della presente convenzione, presso la sede della Giunta Regionale in Torino, P.zza Castello n. 165, e l'“Istituto Auxologico Italiano”, nella persona del Presidente Giovanni Ancarani, domiciliato ai fini della presente convenzione in Milano, Via Ariosto n. 13.

Si conviene e si stipula quanto segue:

#### Art. 1

Il Servizio Sanitario Regionale del Piemonte si avvale dell'Istituto Auxologico Italiano per l'assistenza sanitaria ai cittadini nei limiti e con le modalità stabilite dalle leggi vigenti.

Il Presidio assicura lo svolgimento dell'attività sanitaria con organizzazione strutturale, tecnologica e funzionale conforme a quella prevista dalle leggi nazionali e regionali per gli ospedali pubblici.

L'attività libero professionale nonché l'eventuale maggior comfort alberghiero saranno organizzati sulla base della normativa e relative indicazioni attuative nazionali e regionali vigenti.

Le parti identificano il miglioramento della qualità delle attività sanitarie quale obiettivo primario da perseguire e, con spirito di piena collaborazione, il Presidio si impegna a sviluppare un sistema aziendale di miglioramento della qualità ed appropriatezza delle prestazioni che monitorizzi le diverse variabili della qualità stessa, e comunque in coerenza con le direttive regionali in materia.

In questo ambito il Presidio, all'atto dell'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, predispone ed attua iniziative finalizzate alla continua formazione ed aggiornamento professionale del personale.

#### Art. 2

La distribuzione delle funzioni di ricovero, i posti letto complessivi nonché la distribuzione delle funzioni di supporto, allegati alla presente convenzione, sono la base di partenza per le valutazioni di programmazione operative a livello locale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2002 n. 39-6552.

Eventuali variazioni, preventivamente concordate a livello di quadrante o sub area, sono recepite mediante protocolli aggiuntivi ad integrazione dei contenuti del presente atto.

### Art. 3

Il piano di attività annuale, nella forma prevista per le strutture pubbliche, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 12.12.1997 n. 61, viene adottato in aderenza alla programmazione operativa a livello locale, ascritta al quadrante o sub area di riferimento.

In tale contesto sono adottati gli indirizzi per la razionalizzazione delle attività ed il recupero di efficienza gestionale nonché il percorso di determinazione dell'appropriatezza per tipologia di prestazione.

Le attività dell'Istituto Auxologico Italiano sono sottoposte ai controlli ed al monitoraggio previsti dalla normativa regionale con particolare riferimento alla qualità dell'assistenza ed all'appropriatezza delle prestazioni rese.

L'attività di ricovero e cura, l'erogazione di prestazioni ambulatoriali dovranno rispettare la normativa, nonché le modalità procedurali definite sia a livello nazionale che regionale per gli ospedali pubblici.

### Art. 4

Nel caso di sospensione dell'attività di ricovero e cura, di attività specialistica o di servizi essenziali dovuti a qualsiasi causa, l'Istituto Auxologico Italiano è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione e alle ASL interessate territorialmente.

La Regione, recepite le necessarie valutazioni delle Aziende Sanitarie del quadrante, può autorizzare l'Istituto Auxologico Italiano ad avvalersi, in via sostitutiva, dei servizi di altre strutture, pubbliche o provvisoriamente accreditate, fissando un termine per il ripristino dell'attività sospesa.

Il Presidio, in quanto struttura equiparata, si impegna a dare attuazione a quanto previsto dalla D.C.R. 616- 3149 del 22/02/2000, secondo le modalità, i tempi e le forme previsti per gli ospedali pubblici di diretta gestione ed il relativo conseguente accreditamento definitivo avverrà secondo i termini per essi previsti.

### Art. 5

I criteri per la determinazione del budget annuale, ai sensi dell'art. 8 quinquies del d.lgs 229/99, fanno riferimento: al piano di attività, di cui all'art. 3 che precede, al volume massimo di prestazioni ed alle modalità di remunerazione degli eventuali volumi di prestazioni eccedenti.

Il finanziamento globale del Presidio è individuato per macro-attività, (ricoveri, prestazioni ambulatoriali ed emergenza) al fine di formalizzare il budget annuale di struttura.

La Regione attiva un sistema di monitoraggio e controllo sulla definizione e sul rispetto degli accordi contrattuali.

Le modalità procedurali per l'applicazione delle tariffe, nonché i valori, sono quelli previsti per le prestazioni sanitarie rese dagli Istituti pubblici.

I valori di riferimento per i livelli organizzativi minimi funzionali necessari al riconoscimento delle tariffe, riportati nella tabella che segue, si basano sull'assorbimento delle risorse umane per il valore di punto DRG preso a riferimento (D.G.R. 36-5380/2002); per le attività di acuzie il personale incide nell'ordine di circa il 60% mentre nella riabilitazione il personale incide per circa il 70%. Per situazioni particolari la quantità di personale può variare nell'ambito dei singoli profili professionali, fermo restando l'assorbimento di risorse complessivo individuato.

Profilo professionale	Ore personale per punto DRG di acuzie	Ore personale per punto DRG di riabilitazione
Personale medico	9	5
Personale sanitario non medico (infermieri, tecnici sanitari, OSS, ecc)	29	45
Ex OTA/Ausiliari/Amministrativi	14	6
Totale	52	56

La remunerazione, per le prestazioni effettuate in favore di cittadini non residenti in Piemonte, è quella prevista in ambito regionale. Nel caso in cui, nell'ambito della compensazione della mobilità sanitaria interregionale fossero previsti abbattimenti tariffari, gli stessi saranno applicati per le prestazioni erogate dal Presidio.

#### Art. 6

Alla copertura delle spese di gestione e di investimento per il potenziamento ed il raggiungimento delle attività previste dal piano di attività, concorrono gli introiti derivanti dal pagamento, sulla base delle tariffe definite dalla Giunta Regionale, delle prestazioni erogate.

Le attività per le quali non esiste tariffa, purché espressamente attribuite al Presidio con provvedimento regionale, sono finanziate a budget.

La Regione, fatto salvo il principio di cui al 1° comma del presente articolo, sulla base di documentata richiesta, valuta la possibilità di concedere ulteriori contributi in conto capitale in favore del Presidio per particolari iniziative di investimento finalizzate alla realizzazione di opere di adeguamenti strutturali, impiantistici e di manutenzione straordinaria.

#### Art. 7

L'Azienda Sanitaria Locale sul cui territorio insiste la struttura, sulla base di quanto attribuito ai sensi dell'art. 5 che precede, eroga un acconto mensile entro e non oltre dieci giorni dalla data di disponibilità di cassa.

Art. 8

La presente convenzione ha validità fino al 31.12.2008.

Le parti potranno convenire di comune accordo, mediante protocolli aggiuntivi, eventuali variazioni dei contenuti della presente convenzione.

Art. 9

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in merito all'applicazione della convenzione, potranno essere deferite ad un Collegio arbitrale composto da un rappresentante per ciascuna delle parti e da un rappresentante designato di comune accordo tra le parti, ovvero in mancanza di tale accordo da un rappresentante designato dal Presidente della Giunta Regionale.

Letto, confermato e sottoscritto in 2 copie.

Torino, lì

La Presidente  
della Giunta Regionale del Piemonte  
Mercedes BRESSO

Il Presidente  
dell'Istituto Auxologico Italiano  
Giovanni ANCARANI

**ALLEGATO****Presidio: Istituto Auxologico Italiano****DISTRIBUZIONE POSTI LETTO**

Codice disciplina	Progressivo divisione	Discipline	N. Posti letto		
			RO	DH	RO+DH
26	01	Medicina generale	50	3	53
32	01	Neurologia	20	1	21
39	01	Pediatria (ad indirizzo auxologico)	5		5
56	01	Recupero e riabilitazione funzionale ad indirizzo cardiologico	30	2	32
56	02	Recupero e riabilitazione funzionale ad indirizzo pneumologico	40	1	41
56	03	Recupero e riabilitazione funzionale	50	2	52
56	04	Recupero e riabilitazione funzionale	22	1	23
56	05	Recupero e riabilitazione funzionale ad indirizzo auxologico	24	1	25
56	06	Recupero e riabilitazione funzionale ad indirizzo metabolico I	39	1	40
56	07	Recupero e e riabilitazione funzionale ad indirizzo metabolico II	35	1	36
56	08	Recupero e riabilitazione funzionale ad indirizzo Gastro-Nutrizionale	30	2	32
<b>Totale posti letto</b>			<b>345</b>	<b>15</b>	<b>360</b>

**FUNZIONI DI SUPPORTO****POLIAMBULATORIO**

Codice branca	Disciplina
01	Allergologia
08	Cardiologia
09	Chirurgia generale
19	Endocrinologia
32	Neurologia
34	Oculistica
36	Ortopedia
37	Ginecologia
40	Psichiatria
52	Dermosifilopatia
58	Gastroenterologia
68	Pneumologia
79	Dietetica e nutrizione clinica

**ATTIVITA' AMBULATORIALI**

56	Recupero e riabilitazione funzionale
69	Radiologia diagnostica
98	Laboratorio analisi

**ATTIVITA' GENERALI**

Direzione generale e revisori
Direzione sanitaria
Staff alla direzione generale
Gestione economato / Provveditorato
Gestione economico-finanziaria
Gestione patrimoniale
Gestione personale
Ufficio tecnico
CED
Servizio legale